



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€1,30
ANNO 39 - N° 128DIREZIONE E REDAZIONE - VIA EMILIA EST, 985 - 41122 MODENA
TEL. 059/247311 - FAX 059/218903REDAZIONE DI CARPI - VIA NOVA, 28
TEL. 059/698765

www.gazzettadimodena.it

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.
D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004
ART. 1, C. 1, DCB MANTOVAGNN
Globe News Network**VOLLEY****«Ringrazio Modena e la famiglia Panini»**

Il saluto di Velasco alla società e alla «mia» città: «Ho chiuso come allenatore»

COTTAFAVA / ALLE PAG. 36 E 37

LA STORIA**FABIO ROSSI****L'eredità di Julio Tanti allievi degni del Maestro**

L'eredità di Julio Velasco? Da Massimo Barbolini a Giovanni Guidetti, dal ct azzurro Gianlorenzo Blengini a Lorenzo Bernardi, da Lorenzo Tubertini a Luca Cantagalli, da Andrea Gardini e Andrea Giani: una serie di straordinari allievi che oggi stanno riprendendo le eccezionali imprese del "maestro" in Italia e nel mondo. / APAG. 39

**ANDREA GIANI VICINISSIMO AL GRANDE RITORNO SULLA PANCHINA GIALLOBLU**

A PAG. 39

CASTELFRANCO. DELITTO IN AUTOSTRADA

Ucciso nel parcheggio dell'A1

Una guardia giurata bolognese di 51 anni trovata morta con una ferita alla testa
Si indaga nella prostituzione maschile

Angelo Giuseppe Scalea, guardia giurata residente a Bologna, è il 51enne trovato morto l'altra notte nell'area di sosta in A1 nei pressi di Castelfranco. Una zona nota come

punto di incontri a sfondo sessuale, di prostituzione maschile e per scambisti. Si indaga in questi ambiti. L'uomo aveva una ferita alla testa provocata probabilmente da un cor-

po contundente ma compatibile anche con una ferita causata da una caduta dall'alto: si indaga anche sull'ipotesi di omicidio preterintenzionale. **TOTARO E DONDI** / ALLE PAG. 2 E 3

LA NAVE SEQUESTRATA

Don Mattia sulla Mar Jonio «Salvate molte vite»

Il sacerdote modenese don Mattia Ferrari, imbarcato sulla Mar Jonio sequestrata, racconta i momenti drammatici del salvataggio dei migranti: «Quello che posso dire è che è stata una grandissima gioia per

tutti noi. Abbiamo visto rinascere quei ragazzi che avevano già la morte negli occhi». La nave è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza dopo l'attracco nel porto di Lampedusa. **SEGHEDONI** / APAG. 4

VERSO LE ELEZIONI

Bersani parla ai modenesi: fermate Salvini e la nuova destra

L'ex ministro Bersani ieri ha tenuto un incontro pubblico a San Damaso: 200 persone presenti. Duro attacco a Salvini. **GARDINALE** / APAG. 14

IL DOPO ANNICCHIARICO

Il totonomine della sanità: i papabili per guidare l'Usl

Lunedì la Regione dovrebbe nominare il direttore generale dell'Azienda sanitaria, in sostituzione di Massimo Annicchiarico. / APAG. 13

**Intrappolato nella diga, salvato dall'elicottero**

Un operaio che si trovava alla guida di un escavatore anfibo e stava effettuando operazioni di pulizia presso la diga del Panaro a Sant'Anna è rimasto incastrato per la

forte corrente. Per salvarlo è intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco. Sono occorse diverse ore per recuperare il macchinario dal fiume. **BALUGANI** / APAG. 18

IL PERSONAGGIO

Pagani: «Nel 2022 la mia supercar versione elettrica»

Le sue supercar da milioni di euro durante il prossimo Motor Valley Fest faranno passerella in piazza Roma e Horacio Pagani, fondatore dell'omonima Casa automobilistica sorta a San Cesario, rivela alla Gazzetta in una lunga intervista la novità in arrivo: una Pagani full-electric. **PEDRAZZI** / APAG. 17



STREET FESTIVAL

FOOD, BEER AND MUSIC

MODENA

10.11.12 MAGGIO 2019

PARCO NOVI SAD

VENERDÌ H. 18>24
SABATO E DOMENICA H. 12>24
INGRESSO LIBERO

T'N'F TRUCK'N'FOOD

f trucknfood i trucknfood organizzazione **SCP** patrocinio media partner **radiostella**

trucknfood@carpi.net

Delitto in autostrada

Guardia giurata uccisa e lasciata nell'area di sosta Sentiti i camionisti

Il 51enne Gabriele Angelo Scalea era ferito alla testa
La polizia pensa ad un colpo violento e alla caduta da un Tir

Stefano Totaro

CASTELFRANCO. Riverso sull'asfalto in una pozza di sangue, con una vistosa ferita alla testa. Tutt'attorno altri camion, una utilitaria, il flusso incessante dei mezzi che percorrono l'Autostrada del Sole in direzione di Milano. Nell'area di sosta dell'A1 nei pressi di Castelfranco si è consumato un omicidio: qualcuno ha ucciso il 51enne Angelo Giuseppe Scalea, nato in Svizzera e residente a Bologna dove lavora come guardia giurata. Un omicidio che, in base ai primi accertamenti, dovrebbe essersi consumato negli ambienti della prostituzione maschile che lui era solito frequentare. Il 51enne infatti era una figura nota alle forze dell'ordine le quali riferiscono che già in passato era stato trovato e controllato nella stessa area di sosta, una zona nota per gli incontri di scambisti e dove è possibile avere rapporti mercenari con prostitute di entrambi i sessi. Il 51enne inoltre era solito frequentare anche la zona di via Emilia Est, tra Modena e Castelfranco e tra Castelfranco e Bologna. È circa mezzanotte quando alla polizia arriva una chiamata: è quella di un camionista di passaggio che, mentre sta procedendo, racconta di aver notato un corpo per terra abbandonato sull'asfalto della piazzola, dove c'è l'area riservata ai mezzi pesanti. «Venite, qui è successo qualcosa» ha detto e sul posto dopo pochi minuti è arri-

vata una pattuglia della polizia stradale di Modena Nord. Gli agenti hanno subito constatato la causa violenta del decesso (pare avvenuto giustamente a cavallo della mezzanotte) e per questo motivo hanno richiesto l'intervento della Mobile e della Scientifica. Da subito è iniziata la caccia ai probabili testimoni dell'accaduto. Il camionista che aveva avvertito le forze dell'ordine è stato fermato ed ascoltato. Nel contempo sono stati ascoltati anche i tanti camionisti nella piazzola: nessuno ha sentito né visto qualcosa perché tutti stavano dormendo. Le indagini sono coordinate dal pm Amara: gli investigatori stanno passando al vaglio le telecamere autostradali e anche quelle della vasta area a ridosso della zona di sosta sia per camion che per auto. Nei pressi infatti c'è un ben controllato deposito autostradale: chi sia passato da quelle parti probabilmente è stato intercettato.

Quanto alle ipotesi sul delitto, la pista dominante è quella dell'omicidio nato in ambienti omosessuali. Qualcuno dopo essersi incontrato con il 51enne, che si era portato nell'area di sosta con la sua Fiat Punto scura, potrebbe aver usato una mazza o un martello per colpirlo. Un colpo, pare uno solo, molto violento e tale da causare la morte, pur non avendo creato devastazioni al capo. Ma sarà necessario un esame autoptico: la ferita, proprio perché non devastante, ad occhio potrebbe essere compatibile

IN PILLOLE

24

Alle 00.07 viene dichiarato morto il 51enne Gabriele Angelo Scalea, trovato senza vita all'interno del parcheggio Castelfranco Est dell'autostrada A1.

2

Le ambulanze fatte intervenire dalla centrale del 118, allertata da un camionista che aveva notato il corpo della guardia giurata riverso a terra a ridosso del marciapiede nello spiazzo promiscuo dove parcheggiano tir e auto in sosta.

5

Gli anni da cui Scalea, nato in Svizzera, vive a Bologna. L'uomo, 51 anni, è considerato un frequentatore abituale del parcheggio autostradale. La polizia lo ha controllato in alcune occasioni come emerso dalle verifiche incrociate avvenute subito dopo la scoperta della morte.

1

È il primo caso di omicidio dall'arrivo del nuovo procuratore capo, Paolo Giovagnoli, il quinto che si registra a Modena dall'inizio dell'anno.



Una pattuglia della Stradale sul luogo dove è stato trovato il corpo senza vita della guardia giurata 51enne

con una ferita provocata da una caduta dall'alto. In questo caso, viene da supporre, dalla cabina di un Tir, dove l'uomo potrebbe essersi appartato. Una caduta, forse dopo un litigio, un diverbio dopo l'incontro sessuale e uno spintone del camionista oppure una botta alla testa con qualcosa. Poi una scivolata sui "gradini" del cabinato del mezzo pesante: l'impatto della testa sull'asfalto sarebbe stato fatale. Per questi motivi Procura e polizia indagano per omicidio, non escludendo l'ipotesi per loro più probabile: quella dell'omicidio preterintenzionale. —

BY NC ND ALLUCINI DIRITTI RISERVATI

IL PROCURATORE GIOVAGNOLI

«Verifichiamo le telecamere e attendiamo l'esito dell'autopsia»

«Sono in corso indagini per individuare le persone presenti al momento del fatto nell'area di sosta. Saranno vagliati i filmati delle telecamere: circostanza che non può essere svolta nell'immediatezza e che richiede tempo. Pare che il decesso sia avvenuto pochi minuti prima della scoperta dell'uomo a terra - dice il procuratore capo di Modena Paolo Giovagnoli - Probabilmen-

tesi tratta di una vicenda legata alla sfera di "incontri" ma le indagini sono ora in corso. Per quanto attiene l'ipotesi di reato non si può parlare con certezza assoluta di omicidio volontario: sarà l'autopsia a stabilire l'entità della ferita "svelando" quindi la dinamica. Parliamo di un solo colpo alla testa: potrebbe anche essere ipotizzata una caduta accidentale dall'alto».

Il vigilante lavorava a Bologna all'Esselunga di via Guelfa e in centro Da cinque anni viveva in un appartamento assieme a due coinquilini

Lo sgomento dei vicini «Persona cordiale e simpatica»

LA VITTIMA

Angelo Giuseppe Scalea, 51enne residente a Bologna e nato in Svizzera, lavorava come guardia giurata di una società attiva anche all'Esselunga di via Guelfa a Bologna. L'uomo

non aveva precedenti di polizia, se non il fatto che le sue generalità erano note alle forze dell'ordine. Più volte infatti era stato controllato ed identificato nelle aree e nelle zone dove vi sono incontri con prostitute e con omosessuali. E una di queste era proprio l'area lungo l'A1, nei pressi di Castelfran-

co, dove è stato trovato privo di vita: gli inquirenti lo hanno trovato vestito, riverso in una pozza di sangue per una ferita alla testa. In tasca, a quanto risulta, aveva alcuni preservativi. La vittima abitava da circa cinque anni in un appartamento, alla periferia di Bologna, che divideva con due coinquilini.

ni. A quanto risulta, l'uomo non aveva parenti né a Bologna né nel Modenese: con ogni probabilità si era trasferito in Emilia per ragioni di lavoro.

La notizia della sua violenta scomparsa ha lasciato attoniti i vicini, che erano solito scambiare con lui quattro chiacchiere quando lo incontravano mentre si recava al lavoro. «Era simpatico, una persona cordialissima - hanno riferito ieri mattina - lo vedevano uscire con la divisa da guardia giurata per andare a lavorare». Oltre al vicino supermercato Esselunga, secondo una vicina l'uomo prestava servizio di vigilanza anche in Galleria Cavour, "salotto" dello shopping bolognese. —



Scalea frequentava il parcheggio: la polizia lo aveva già controllato

Delitto in autostrada

Parcheggio sempre chiacchierato «Qui se ne vedono di tutti i colori»

A Castelfranco Est si fermano camionisti e addetti di Autostrade. Zona recensita dai siti di scambisti

Francesco Dondi

«Già che ti trovi in autostrada, potresti decidere di invertire il senso di marcia, quindi direzione Milano, e provare l'area di parcheggio Castelfranco. Questo luogo è già attivo in orario tardo pomeridiano, ed avrai la possibilità di incontrare molte coppie e bisex, ma anche singoli e coppie che si trovano occasionalmente di passaggio. C'è una zona alberata dove potersi appattare, e molti camion in sosta, per chi gradisce il genere». Viene descritta così, su un sito specializzato che mappa il "car sex", l'area di sosta di Castelfranco dove è stato trovato morto il 51enne Gabriele Angelo Scalea.

Il parcheggio è piuttosto chiacchierato, lo sa la polizia stradale che effettua regolari controlli alle auto in

sosta e ai camionisti, lo sanno coloro che percorrono in orario serale l'adiacente via Muzza Corona in territorio di Castelfranco, lo sanno gli specialisti del sesso trasgressivo.

Ma durante il giorno l'area appare piuttosto anonima, anzi è ben tenuta. Gli addetti dell'autostrada hanno tagliato l'erba da non più di qualche giorno e giusto ieri mattina un netturbino ha svuotato tutti i cestini dell'immondizia, premurandosi di raccogliere con un'apposita pinza le cartacce trovate a terra. Adiacente al parcheggio c'è anche un centro logistico di Autostrade dove gli addetti hanno la loro attrezzatura e dove si fermano per il rifornimento dei mezzi. Le telecamere sono ben mimetizzate, ma chi conosce la via vai serale non si stupisce neppure troppo quando gli si racconta del possibile omi-



La polizia Stradale nel parcheggio di Castelfranco Est dove è stato trovato morto Gabriele Angelo Scalea

cidio avvenuto a mezzanotte.

«Ah beh, basta venire nel tardo pomeriggio e se ne vedono di ogni - spiega un addetto - Ci sono i camionisti che vengono abordati per una frugale scappatella in cabina, ma è luogo anche di incontri eterosessuali. Parcheggiano nella zona riservata alle auto e saltano da una vettura all'altra. Sono esperti della prostituzione o dello scambismo, ma nessuno infastidisce nessuno, o almeno noi che lavoriamo non abbiamo mai avuto problemi».

Parlando con alcuni camionisti che fanno la "linea" c'è chi ammette senza timori la presenza di uomini alla ricerca di sesso. «Ma se non sei interessato non diventano assillanti, arriverà qualche altro collega da avvicinare, bussando alla portiera della cabina. Appena cala un po' di buio c'è sempre gente che ci prova, chi conosce questa area lo sa bene».

E mentre la polizia effettua gli ultimi riscontri nell'area di sosta di Castelfranco Est si ferma una famiglia straniera, osserva incuriosita il lavoro degli agenti, si sgranchisce le gambe in mezzo al vasto parco verde e risale in auto pronta a ripartire verso nord. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

La guida al mercato immobiliare di Modena e Provincia

GAZZETTA
CASA

LA DOMENICA SU GAZZETTA DI MODENA

A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

ovs.it

TUTTO AL
-50%*
MID SEASON OFFERS

OVS

*SCOPRI LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI IN STORE E SU OVS.IT